

Colleferro, 9 ottobre 2012

Al Presidente della Commissione consiliare
speciale Statuto, Leone Del Ferraro
Componenti Sofi, Sperati, Stendardo, Sanna

E p.c. Al Sindaco Mario Cacciotti
Ai membri della Giunta Salvitti, Sandroni,
Colaiacono, Necci e Vitiello

Vice Presidente del Consiglio comunale
Vincenzo Stendardo

Ai Capigruppo
Sofi (PDL), Iannucci (UDC), Pesoli (partito del
cuore) Sperati (Cambia Colleferro) Del Prete
(gruppo misto) Girolami (IDV) Stendardo (PD)
Gessi (Rinascita Colleferro)

Dottor Antonio Rocca
Segretario comunale

Signor Presidente, Consiglieri,

sappiamo che la Vostra Commissione sta procedendo all'esame delle norme dello Statuto e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, le cui ultime modifiche risalgono ormai alla fine degli anni 90. Riteniamo si tratti di una riforma importante per adeguare l'impianto delle norme al mutato contesto politico e normativo degli enti locali.

Lo Statuto attuale, accanto al lavoro proficuo ed insostituibile che svolge l'Amministrazione comunale attraverso l'attività dei suoi Rappresentanti eletti, prevede già che i cittadini possano dare il loro contributo nelle forme e nei modi previsti dallo Statuto stesso ed affida al Comune il compito di garantire il "coinvolgimento dei cittadini sia dal punto di vista partecipativo che propositivo". Lo stesso Statuto dà sostegno alle "libere forme associative e promuove la formazione di organismi di partecipazione dei cittadini al fine di consentire agli interessati di intervenire nello svolgimento dell'attività amministrativa dell'Ente".

Nel solco tracciato da tali norme statutarie il nostro gruppo *Consulta le Donne* ha avviato la sperimentazione di un percorso di cittadinanza attiva per la cultura della parità di genere. Si tratta di una esperienza innovativa per la cittadinanza di Colleferro che si pone l'obiettivo di dare finalmente soggettività politica alle donne su temi e questioni strettamente connessi alle reali esigenze della popolazione.

In questo spirito avanziamo una duplice proposta.

La prima, già indirizzata alla Amministrazione comunale ed alla cittadinanza, per la istituzione di Consulta territoriale delle donne, un organismo di rappresentanza di genere per la realizzazione delle pari opportunità e della parità giuridica sostanziale fra donne e uomini. Un tale organismo, sostenuto dall'adesione ed il coinvolgimento dei cittadini e, ed in particolare delle donne, potrebbe rappresentare un importante fattore di democrazia locale, porre le basi di un rapporto nuovo e positivo dentro e fuori le Istituzioni ed introdurre le problematiche di genere nella pratica amministrativa.

La seconda proposta, su cui richiamiamo in particolare l'attenzione della Vostra Commissione, è di inserire direttamente nello Statuto una norma ad hoc per l'istituzione della Consulta, che in quanto organismo autonomo con sede presso il Consiglio comunale, esercita funzioni consultive e di proposta nei confronti degli organi comunali.

Ci permettiamo di richiamare la Vostra attenzione sulla considerazione che tale previsione in Statuto e la istituzione di una Consulta delle Donne a Colferro, come avviene in molti altri Comuni di Italia, rappresenta un elemento culturale di rilievo e di evoluzione anche amministrativa.

Confidiamo nella Vostra sensibilità e, nell'attesa di un riscontro positivo alla nostra proposta, rivolgiamo cordiali saluti.

Cittadini e cittadine di Colferro
Gruppo *Consulta le Donne*

INFO

Mail: consultaledonne@libero.it

Facebook: **Consulta le Donne**

Sito web: <http://consultaledonne.weebly.com/> in allestimento

Cell. 333.7767664